ALLEGATO 1

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	"Taglio bosco ceduo misto per autoconsumo"

☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☐ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento, considerando anche il DM 52/2015, ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, IIbis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*

☐ Si indicare quale tipologia: ……..
☐ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☐ Si indicare quali risorse: ……
☐ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☐ Si
☐ No

☒ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

*considerare anche le Linee Guida https://va.minambiente.it/it-IT/Comunicazione/DettaglioDirezione/1846 e altre eventuali Linee Guida dello stesso progetto Creiamo PA https://creiamopa.minambiente.it/index.php

Tipologia P/P/P/I/A:	☐ *Piani faunistici/piani ittici* ☐ *Calendari venatori/ittici* ☐ *Piani urbanistici/paesaggistici* ☐ *Piani energetici/infrastrutturali* ☐ *Altri piani o programmi……* ☐ *Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001* ☐ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici* ☐ *Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti* ☐ *Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua* ☐ *Attività agricole* ☒ *Attività forestali* ☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.* ☐ *Altro (specificare)* …… ……

ALLEGATO 1

Proponente:	Rocco Riccio

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Campania Comune: Casaletto Spartano Prov.: Salerno Località/Frazione: L.tà Carcera Indirizzo:				*Contesto localizzativo* ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐ ……
Particelle catastali: *(se utili e necessarie)*	Foglio 27 Particella 24 (p)			

Coordinate geografiche: *(se utili e necessarie)* S.R.: WGS 84 EPSG 32633 (33N)	LAT.	4446323 N				
	LONG.	552876 E				

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

……

……

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

pSIC	cod.	**IT** _ _ _ _ _ _ _	*denominazione*
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	
SIC	cod.	**IT** _ _ _ _ _ _ _	*denominazione*
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	**IT** 8050022	*"Montagne di Casalbuono"*
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	

ALLEGATO 1

ZPS	cod.	**IT** _ _ _ _ _ _ _	*denominazione*
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione del Sito/i Natura 2000? ☒ Si ☐ No

Citare, gli atti consultati: Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017

"Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania".

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☒ Si ☐ No	**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91**: Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (EUAP 0003 – PNCVDA) **Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*diverso dal Sentito e se disponibile e già rilasciato*):**

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

……

……

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente).

Per la descrizione completa del progetto si rimanda al file ***01_REL_TEC_RR_01 ed allegati***

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI TAGLIO E INTERVENTO PROPOSTO

ALLEGATO 1

L'area boscata oggetto di intervento è ubicata in località Carcera, in agro del Comune di Casaletto Spartano, in provincia di Salerno, e ricade nel settore centro-occidentale del territorio comunale, a quote altimetriche comprese tra 630 e 640 m s.l.m.

Dal punto di vista morfologico, il soprassuolo forestale si estende lungo il versante sud-orientale del rilievo di Carcera (732 m s.l.m.), appartenente alla dorsale montuosa costituita dai seguenti rilievi:

- *Monte Pannello (849 m s.l.m.);*
- *Monte Zepparra (830 m s.l.m.);*
- *Monte Lupparo (741 m s.l.m.);*
- *Monte Valicorvo (776 m s.l.m.);*
- *Monte Castello – Madonna dei Martiri (741 m s.l.m.).*

Questi, costituiscono il principale sistema montuoso situato immediatamente a nord del capoluogo comunale, costituendo l'elemento geomorfologico più rilevante dell'area centro-occidentale del territorio comunale.

L'area oggetto di intervento, ubicata a nord del centro abitato di Casaletto Spartano, dista da quest'ultimo circa 6 km e si colloca in posizione di versante.

L'area in esame è raggiungibile dalla Casa Comunale percorrendo dapprima la Strada Provinciale SP16 (Val d'Agri). Da qui si prosegue immettendosi sulla variante della SP16, percorrendola per l'intero tratto, per poi reimmettersi nuovamente sulla medesima arteria provinciale in direzione Caselle in Pittari, fino all'intersezione con la strada comunale Sisamo – Fortino. La viabilità comunale conduce quindi alla località Carcera, situata a monte del complesso boscato interessato dall'intervento selvicolturale.

Dalla suddetta località si diparte una pista carrabile a fondo naturale, che consente l'accesso diretto al lotto boscato oggetto di utilizzazione.

Dal punto di vista morfologico-stazionale, il soprassuolo forestale in esame è ubicato su un versante con esposizione prevalente verso sud-est e acclività media compresa tra il 20% e il 30%.

La porzione di particella catastale sulla quale ricade il soprassuolo da sottoporre a intervento selvicolturale è delimitata come segue:

- *Nord-Ovest, Sud-Ovest e Sud-Est: confina con la porzione maggiore della Particella catastale n. 24 del Foglio di mappa n. 27;*
- *Nord-Ovest: confina con la Particella catastale n. 25 del Foglio di mappa n. 27.*

L'area oggetto di intervento risulta assoggettata a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 e s.m.i. (cosiddetta Legge Serpieri o Legge Forestale). Dalla consultazione della cartografia vigente del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Unità di Gestione Omogenea (UoM – Unit of Management) Regionale Sinistra Sele, afferente all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, l'area in esame non risulta interessata da perimetrazioni di pericolosità da frana (classi P1, P2, P3, P4), né da classi di rischio (R1, R2, R3, R4), ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano vigente.

ALLEGATO 1

Il complesso boscato in oggetto ricade interamente all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (EUAP 0003 - PNCVDA), in zona B1 (Riserva generale orientata).

La formazione forestale oggetto di intervento rientra integralmente nel Sito RETE NATURA 2000 con codice IT8050022 – ZSC (Zona Speciale di Conservazione) denominato "Montagne di Casalbuono".

La consistenza del lotto boscato (superficie utile di intervento) di proprietà del committente è riportata nel prospetto successivo.

COMUNE	FOGLIO DI MAPPA (n.)	PARTICELLA CATASTALE (n.)	SUPERFICIE CATASTALE (Ha.aa.ca)	SUPERFICIE BOSCATA (Ha.aa.ca)	SUPERFICIE AREA DI INTERVENTO (Ha.aa.ca)
Casaletto Spartano	27	24 (p)	00.94.44	00.09.66	00.09.66

Si evince che la superficie boschiva utilizzabile ammonta a circa 0,0966 Ha.

Il soprassuolo oggetto di intervento presenta la tipica fisionomia di un bosco misto governato a ceduo, costituito prevalentemente da Carpino orientale (Carpinus orientalis), Roverella (Quercus pubescens), Leccio (Quercus ilex) e Cerro (Quercus cerris).

Il substrato della parcella risulta complessivamente ben sviluppato, con affioramenti rocciosi localizzati in alcuni tratti. Lo strato arboreo evidenzia nel complesso buone condizioni vegetative, con soggetti dotati di discreta vigoria e distribuiti in modo abbastanza uniforme sull'area; la copertura forestale risulta generalmente continua.

La rinnovazione naturale è presente in alcuni tratti, con prevalenza di Carpino orientale e Roverella, specie che contribuiscono al mantenimento della struttura e della continuità del soprassuolo. Lo strato arbustivo appare poco sviluppato.

Nel complesso, il soprassuolo presenta una struttura sufficientemente equilibrata e una composizione specifica coerente con le condizioni ecologiche stazionali di questi luoghi.

L'intervento selvicolturale previsto consiste nella ceduazione del soprassuolo, con rilascio di almeno 70 matricine per ettaro, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale", così come modificato dai Regolamenti regionali 24 settembre 2018, n. 8; 21 febbraio 2020, n. 2; 20 giugno 2022, n. 4; 11 giugno 2024, n. 3.

Pertanto, sulla superficie utilizzabile di 966 m² (come riportato nel prospetto di cui alla Tab. 5), dovranno essere rilasciate almeno 7 matricine, come risultante dal quadro di calcolo riportato nel quadro successivo (Tab. 6).

CALCOLO NUMERO DI MATRICINE DA RILASCIARE			
NUMERO DI MATRICINE DA RILASCIARE AD ETTARO (n.)	SUPERFICIE DI 1 ETTARO (mq)	SUPERFICIE DI INTERVENTO (mq)	MATRICINE DA RILASCIARE (n.)
a	b	c	d = a × c / b
70	10.000	966	6,762
			7

Di queste, due terzi dovranno avere la stessa età del ceduo, mentre un terzo, dovrà avere un'età pari al doppio o superiore al turno del ceduo. Le matricine dovranno essere distribuite uniformemente sull'intera superficie e scelte tra le piante provenienti da seme, ove possibile, o tra i migliori polloni.

L'intervento di utilizzazione boschiva dovrà essere effettuato nell'arco temporale compreso tra il 1° ottobre e il 15 aprile, ai sensi dell'art. 62, comma 1, lett. b, del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale", così come modificato dai Regolamenti regionali 24 settembre 2018, n. 8; 21 febbraio 2020, n. 2; 20 giugno 2022, n. 4; 11 giugno 2024, n. 3.

L'esbosco dovrà essere effettuato utilizzando la viabilità esistente, prestando particolare attenzione a non arrecare danno alle piante da rilasciare a dote del bosco. A tal fine, il transito dei mezzi dovrà avvenire lungo la viabilità esistente, evitando movimenti di terra che possano compromettere il naturale deflusso delle acque meteoriche e prevenendo così fenomeni di erosione e di impoverimento del suolo. Il materiale legnoso utilizzato dovrà essere prontamente esboscato al di fuori del lotto.

È vietato l'abbruciamento dei residui della lavorazione nei boschi. I residui delle utilizzazioni boschive, costituiti da ramaglie, cimali, sottobosco e da ogni altro avanzo della lavorazione non superiore a 2 centimetri di diametro, possono essere lasciati sul posto, adeguatamente e uniformemente sparsi sulla superficie, oppure disposti in piccole andane lungo le curve di livello, larghe al massimo 1,5 metri e alte al culmine non oltre 30 centimetri, in modo da non ostacolare l'affermazione della rinnovazione, purché le pezzature non siano superiori a 1,5 metri di lunghezza; in alternativa, possono essere lasciati sotto forma di triturato o cippato.

Detti residui, ove non diversamente disposto da specifiche disposizioni di legge o nei provvedimenti di autorizzazione al taglio, devono essere disposti in loco ordinatamente negli spazi vuoti, in piccole andane, lasciando libere le ceppaie e l'eventuale rinnovazione di specie forestali.

Al fine di ridurre il rischio di incendi, per una fascia di 20 metri lungo le strade e le piste forestali i residui devono essere allontanati dalle tagliate oppure concentrati negli spazi liberi e ivi triturati o cippati nel più breve tempo possibile.

3.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti allegati alla proposta)

☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A	☐ Eventuali studi ambientali disponibili
☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma	☒ Altri elaborati tecnici: Relazione tecnica Screening V.Inc.A.
☐ Relazione di Piano/Programma	☒ Altri elaborati tecnici: Allegati cartografici
☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	☐ Altri elaborati tecnici: ……
☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	☐ Altro: ……
☒ Documentazione fotografica *ante operam*	☐ Altro: ……

ALLEGATO 1

<table>
<tr><th colspan="6">SEZIONE 4 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA’
(compilare solo parti pertinenti)</th></tr>
<tr><td colspan="2">E’ prevista trasformazione di uso del suolo?</td><td>☐ SI</td><td>☒ NO</td><td>☐ PERMANENTE</td><td>☐ TEMPORANEA</td></tr>
<tr><td colspan="6">Se, Si, cosa è previsto:
……
……</td></tr>
<tr><td colspan="2">Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?</td><td>☐ SI
☒ NO</td><td colspan="2">Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?</td><td>☐ SI
☒ NO</td></tr>
<tr><td colspan="3">Se, Si, cosa è previsto:
……
……
……</td><td colspan="3">Se, Si, cosa è previsto:
……
……
……</td></tr>
<tr><td colspan="3">Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?
☒ SI
☐ NO</td><td colspan="3">Se, Si, cosa è previsto:
Area di cantiere temporanea per abbattimento, allestimento ed esbosco (ceduazione) della massa legnosa da asportare</td></tr>
<tr><td colspan="2">E’ necessaria l’apertura o la sistemazione di piste di accesso all’area?</td><td>☐ SI
☒ NO</td><td colspan="2">Le piste verranno ripristiniate a fine dei lavori/attività?</td><td>☐ SI
☐ NO</td></tr>
<tr><td colspan="3">Se, Si, cosa è previsto:
……
……</td><td colspan="3">Se, Si, cosa è previsto:
……
……</td></tr>
<tr><td colspan="3">E’ previsto l’impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?
☐ Si ☐ No</td><td colspan="3">Se, Si, descrivere:
……
……
……</td></tr>
<tr><td>Specie vegetali</td><td>È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?
☒ SI
☐ NO</td><td colspan="4">Se, SI, descrivere:
Intervento di ceduazione delle essenze arboree costituenti il bosco misto, composto prevalentemente da roverella (Quercus pubescens), carpino orientale (Carpinus orientalis), leccio (Quercus ilex) e cerro (Quercus cerris). Le ulteriori specie presenti risultano sporadiche e con bassa frequenza.</td></tr>
</table>

ALLEGATO 1

<table>
<tr><td colspan="2">La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?

☐ SI

☐ NO</td><td colspan="2">Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?

☐ SI
☐ NO

Se, Si, cosa è previsto:
……
……
……
Indicare le specie interessate: ……..</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Specie animali</td><td rowspan="2">La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?

☐ SI
☐ NO</td><td colspan="2">Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?

☐ SI
☐ NO
☐

Se, Si, cosa è previsto:
……
……
……

Indicare le specie interessate: ……..</td></tr>
<tr><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>Mezzi meccanici</td><td>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell’intervento</td><td>➢ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:
➢ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):
➢ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</td><td>è previsto solo l’utilizzo di mezzo meccanico di piccole dimensioni (es. piccola trattrice) per l’esbosco
……
……
……
……</td></tr>
<tr><td>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</td><td>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</td><td colspan="2">La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?

☒ SI ☐ NO

Descrivere:</td></tr>
</table>

ALLEGATO 1

	☒ SI ☐ NO	**Rumore**: Esclusivamente durante il periodo di utilizzazione del soprassuolo a ceduo (perturbazione temporanea), per l'utilizzo di motoseghe e mezzi di lavoro e trasporto che provocano interferenze compatibili con la conservazione del sito e delle specie animali. Inoltre, l'utilizzazione interessa spazi molto limitati rispetto al territorio o areale delle specie animali e vegetali presenti. **Gas di scarico:** Esclusivamente durante il periodo di utilizzazione del soprassuolo a ceduo (perturbazione temporanea), per l'utilizzo di motoseghe e mezzi di lavoro e trasporto che provocano interferenze compatibili con la conservazione del sito e delle specie animali. Inoltre, l'utilizzazione interessa spazi molto limitati rispetto al territorio o areale delle specie animali e vegetali presenti. **Riduzione dell'area dell'habitat**: Nessuna modifica degli habitat. Gli interventi selvicolturali mirano ad una gestione ecosostenibile del soprassuolo che apporterà lievi modifiche temporanee alla fisionomia dei popolamenti forestali e non comporterà riduzioni permanenti degli habitat.

Interventi edilizi		
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☐ Altro ……	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: …… …… ……

Manifestazioni		
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	➢ Numero presunto di partecipanti:	
	➢ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):	
	➢ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):	
	➢ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	

Attività ripetute	Descrivere:

ALLEGATO 1

L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☒ Si ☐ No	Ceduazione di fine turno, quindi attività a ciclo periodico Possibili varianti - modifiche: …… …… …… …… Note: …… …… ……
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☐ Si ☒ No Se, **Si**, allegare e citare precedente parere in "Note".	

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere: L'utilizzazione boschiva è consentita in un arco temporale limitato: dal 1° ottobre al 15 aprile (Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3), periodo nel quale in Regione Campania è consentito effettuare il taglio dei boschi governati a ceduo (art. 62, comma 1, lett. b del Regolamento Regionale 20 giugno 2022, n. 4, modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3).	Leggenda: ☐ …….. ☐ …….. ☐ …….. ☐ …….. ☐ …….. ☐ ……..

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

ALLEGATO 1

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e Timbro	Luogo e data
	Proponente: Rocco Riccio **Professionista:** Dott. For. Giuseppe Giudice	GIUDICE GIUSEPPE 2026.03.30 09:31:21 CN=GIUDICE GIUSEPPE C=IT O=CONAF 2.5.4.11=N. iscr. 920 RSA/2048 bits N. 920 SEZ A DOTTORE FORESTALE GIUSEPPE GIUDICE	Casaletto Spartano (SA) 30/03/2026

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)